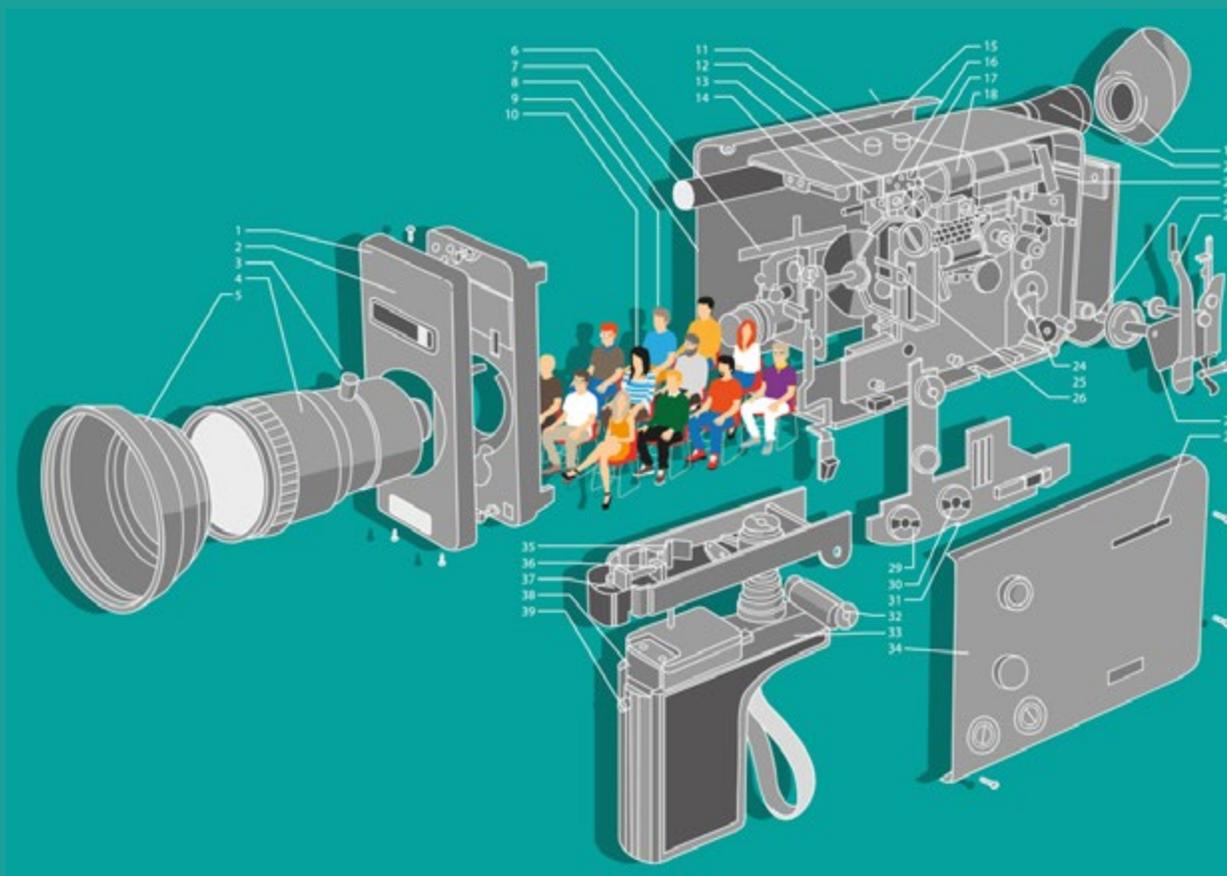




3 - 4 - 5 MARZO 2017

CINEMA TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA



STAFF

DIREZIONE ARTISTICA: Stefano Careddu – Lucio Laugelli

ORGANIZZAZIONE: Ilaria Briolini, Giulia Cantini, Francesca Grassano, Emilù Nizzo, Giovanni Pesce, Giancarlo Sansone, Alberto Briolini

WEB E SOCIAL: Alessandro Alessio – Alberto Briolini per Moka

LOGO: Tomaso Serloreti

LOCANDINA E GRAFICA: Federico Gastaldi

GRAFICA DEL PROGRAMMA E DEL CATALOGO: Giorgia Deregibus

SELEZIONE FILM: Stefano Careddu – Lucio Laugelli

ASSISTENZA ALLA SELEZIONE, TRADUZIONE TESTI: Samuel Antichi

SOTTOTITOLI FILM: Samuel Antichi, Ilaria Briolini, Carlotta Crosa, Olga Di Bartolo

VOLONTARI: Letizia Annaloro, Gaia Baruscotti, Matteo Bergo, Giorgio Bianchi, Carlotta Crosa, Francesca Di Mauro, Federico Gastaldi, Leonardo Gatto, Mattia Guarnieri, Alice Kamischke, Alessia Mongiardini, Davide Nebbiolo, Stefano Pancot, Matteo Pugliese, Sara Todarello

FOTO E VIDEO: Massimiliano Careddu – Jacopo Meneghin – Sara Todarello

GIURIA LUNGOMETRAGGI



MARIA PAOLA PIERINI

Insegna Storia e arte dell'attore cinematografico presso l'Università degli studi di Torino.

È tra i membri fondatori del Centro Ricerche Attore e Divismo (CRAD) del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino ed è curatrice della rubrica ActorSegno sul bimestrale «Segnocinema».

Ha pubblicato testi su Orson Welles e Gary Cooper.



CORRADO CAROSIO Pianista e compositore italiano. Si è diplomato in pianoforte, con Mario Delli Ponti, presso il Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria, dove ha studiato anche composizione e musica corale.

Si è specializzato nella canzone popolare al CPM di Milano ed è stato direttore del coro della Brigata Alpina Taurinense.

PIERANGELO FORNARO È un chitarrista e compositore italiano. Si è diplomato nei Conservatorio di Alessandria, Torino e Milano, in chitarra con Guido Margaria in composizione con Carlo Mosso e Gilberto Bosco e in musica elettronica con Ruggero Tajé; si è laureato in Scienze Politiche (tesi sulla funzione politica della musica) e diplomato

al corso arrangiatori della Scuola di APM di Saluzzo, presso cui ha insegnato composizione e arrangiamento.

Nel 1998 il sodalizio artistico tra i due compositori ha dato vita a Bottega del Suono, casa di produzione musicale per la realizzazione di colonne sonore per pubblicità, cinema e TV.

GIANLUCA E MASSIMILIANO DE SERIO

Gemelli, artisti e registi italiani, lavorano insieme dal 1999.

Negli anni hanno realizzato film, documentari e installazioni, partecipando a mostre e festival di cinema nazionali e internazionali.

Nell'agosto 2011 Sette opere di misericordia, il loro primo lungometraggio per il cinema, esordisce in concorso internazionale al Festival del film Locarno. Nel 2015 presentano il documentario I ricordi del fiume nella sezione giornate degli autori alle 72° mostra del cinema di Venezia.

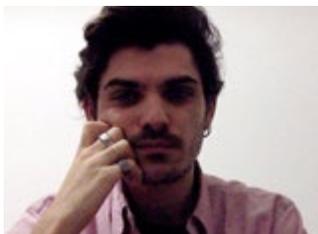


GIURIA CORTOMETRAGGI



GIACOMO LAMBORIZIO

Giornalista pubblicista, è laureato in Comunicazione e Editoria alla Statale di Milano e ha un Master in Critica giornalistica alla Silvio d'Amico di Roma. Nel 2007 è tra i fondatori della rivista online Paper Street, di cui è responsabile della sezione cinema. Attualmente lavora come coordinatore di produzione per la Blue Film di Roma e collabora con Fabrique du Cinéma e Longtake.



STEFANO MONTI

Dottore in Lettere Moderne all'Università degli Studi di Milano, è laureando in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale presso l'Università di Bologna. Ha lavorato presso la Redazione di TG5 e Iris. Ha preso parte a numerose manifestazioni italiane, sia in qualità di staff (Biografilm Festival) che come inviato (Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e varie sul territorio nazionale) per conto di riviste culturali. Attualmente scrive di cinema e intrattenimento presso la testata on-line Arts Life.



ILARIA PERNA

21 anni, studentessa in Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo all'Accademia Albertina di Belle Arti a Torino. Dal 2016 collabora a progetti in ambito artistico legati ad enti privati come Palazzo Saluzzo Paesana a Torino.

FRANCESCO FOSCHINI

Nato in Emilia-Romagna è laureando presso il corso di laurea magistrale CITEM - Università di Bologna. Ha preso parte a progetti giornalistici organizzati da Milano Film Network e La Biennale di Venezia. Attualmente collabora con la rivista web TaxiDrivers.



MARCO PERNA

23 anni, studente al D.A.M.S. di Torino, indirizzo cinema. Apprendista presso il Centro multimediale della Città metropolitana di Torino.

Da quattro anni realizza videoclip, video pubblicitari dapprima con la The H Studios e poi come libero professionista.



CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

MARE NOSTRO DI ANDREA GADALETA CALDAROLA

(Documentario, Ita 2016, 56', HD Raw,).



Con: Salvatore Savemini, Antonio Rana, Vitoantonio Tedesco, Ignazio Salvemini, l'equipaggio di Nicolangela e Lucrezia Madre.

Molfetta, una città del sud Italia che si affaccia sull'Adriatico.

Qui il mare non è solo sfondo di paesaggi pittoreschi da cartolina. Pesca e commercio marittimo hanno plasmato nei secoli l'ecosistema sociale ed economico della città. Attraverso le voci di alcuni pescatori, Mare Nostro intreccia e ricompone

memorie e frammenti di un luogo, il Porto di Molfetta, in cui i confini tra cronaca e antichi rituali, fatti storici e ricordi personali appaiono sfocati. Mare Nostro, l'ultimo film di Andrea Gadaleta Caldarola, racconta una storia di mare. Il regista torna nella sua città d'origine e ritrae una città sospesa fra cambiamento e continuità, bellezza e

rovina. Le architetture della città, le voci dei pescatori, le antiche processioni, le urla dei mercati raccontano di un rapporto col mare antico e profondo sul quale tutta una comunità ha costruito la propria identità. I racconti dei protagonisti, pescatori di Molfetta, riportano alla memoria storie private e fatti storici, frammenti e ricordi che si ricompongono in una storia più grande e complessa.

ANDREA GADALETA CALDAROLA

lavora principalmente come regista documentarista e montatore cinematografico.

Si occupa professionalmente anche di insegnamento (in corsi professionali di montaggio e post produzione video), fotografia, visual effects, compositing e color correction.



LA NATURA DELLE COSE DI LAURA VIEZZOLI

(documentario, Ita 2016, 70', HD e super 8).



Con Angelo Santagostino.

Un'immersione emotiva e filosofica in quel prezioso periodo di vita che è il fine vita, attraverso l'incontro e il dialogo tra l'autrice e il protagonista, malato terminale di Sla. Un road- movie nell'animo umano, dove il tempo presente è un tutt'uno con il passato e il futuro, e fa da paesaggio a un dialogo sull'amore, il dolore e il bisogno di libertà. Questa è la storia di un accanimento registico, ma anche di un'amicizia inter-generazionale

tra una regista di 35 anni e un filosofo di 70, un'esplorazione dell'io e del tu, e di quel confine tutto individuale e poco rispettato, del vivibile e dell'invivibile.

"Ho incontrato Angelo Santagostino per la prima volta nel luglio 2013 quando era già gravemente malato di SLA. Un corpo completamente immobile, se non per gli occhi, così intelligenti, vivaci e desiderosi di comunicare. Lettera dopo lettera, il suo pensiero prendeva corpo grazie a un puntatore oculare in grado di interpretare il movimento dei suoi occhi sulla tastiera del pc.

Una vita estrema aggrappata a 21 micro possibilità, le 21 lettere dell'alfabeto."

Angelo non è un malato di cui avere pietà ma un'astronauta in missione che esplora i limiti dell'umano, interrogandosi ed interrogando lo spettatore con la passione di chi ama la vita ma sa di doverla lasciare a breve. L'immobilità del corpo è solo un punto di partenza per esplorare la vivace mobilità della mente, ed è su questo ipnotico contrasto che si muove visivamente l'intero film. Un viaggio tra le luci e le ombre dell'animo umano per prendere coscienza dei propri limiti e ribadire il valore sacro dell'ascolto e del libero arbitrio.

LAURA VIEZZOLI

Si laurea al Dams di Bologna, per specializzarsi in regia e produzione di documentari alla Scuola del Documentario di Milano. Collabora con il gruppo Sky, Fondazione Cinemovel, Festival Corto Dorico, Enece Film e il Centro Televisivo dell'Università Statale di Milano. Nel 2010 fonda, con il regista Roberto Nisi,



l'Associazione culturale i Bicchieri di Pandora. Insieme realizzano due edizioni del corso di alta formazione in cinema documentario "Conero Doc Campus", il percorso di formazione cinematografica "CineResidenze", il Documentario "Live in Sferisterio". La Natura delle Cose è il suo primo lungometraggio documentari

THE SUMMER IS GONE DI ZHANG DALEI

(Drammatico, China 2016, b/n, 106', DCP)



Con: Kong Weiyi, Zhang Chen, Guo Yanyun, Fu Gang, Guo Xu.

In una piccola cittadina cinese, all'inizio degli anni '90, dopo l'esame di fine anno alla scuola elementare, Xiaolei può finalmente godersi le vacanze senza la preoccupazione di dover studiare o fare i compiti. Tuttavia la lunga estate torrida che gli si prospetta davanti, non sarà come se l'era immaginata da tempo. Una riforma delle aziende statali mette a rischio i posti di lavoro.

Nonostante i bambini giochino, gli adulti siano calmi e pacati, l'ansia e le insicurezze della famiglia sembrano ardere riflesse nel sole cocente. Il tempo passa, finché il padre di Xiaolei si deve trasferire lontano da casa per lavoro. Il bambino e la madre si fanno forza, sapendo di poter superare le avversità della vita quotidiana facendo affidamento l'uno sull'altra. Così mentre i fiori germogliano e sbocciano nel giardino, il percorso di crescita di Xiaolei prende una svolta decisiva. Una storia privata e personale che si fa specchio del processo di cambiamento di una intera nazione.

"Una domenica di diversi anni fa, ho pranzato a casa di mia nonna, che andavo a trovare raramente. Ho guardato mia madre imboccare con un cucchiaino mia nonna di ottant'anni paralizzata a letto. Improvvisamente ho sentito come se una vita intera fosse trascorsa. Tornando indietro nell'Estate del 1994, ricordo mia bisnonna paralizzata a letto. Sua figlia che le teneva su la schiena dandole da mangiare cibo liquido, così come stava ricapitando di fronte a me. È stato allora che mi è sembrato di sentire una canzone pop degli anni ottanta e il fischio del treno in lontananza. La magia di quel sogno ad occhi aperti mi ha spinto a girare il film".

(Dalei Zhang, regista).

ZHANG DALEI

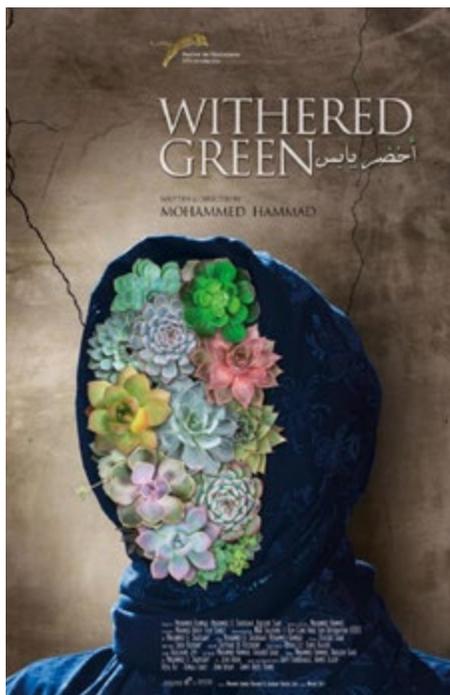
Nato in Mongolia, si è laureato all'Università di San Pietroburgo in Cinema e Televisione.

Dopo un paio di cortometraggi The Summer Is Gone è il suo primo lungometraggio con il quale ha partecipato al Taipei Golden Horse Film Festival e al Tallin Black Night Film Festival nel 2016.



WITHERED GREEN DI MOHAMMED HAMMAD

(Drammatico, Egitto, 2016, Colore, 72', DCP)



Con: Heba Ali, Asmaa Fawzi, John Ekram, Hanna Tamer, Abdel Hamid, Ahmed Hammad.

Alla morte dei genitori Iman, una giovane donna tradizionalista e conservatrice, si è dovuta prendere cura della sorellina, Noha.

Quando quest'ultima riceve una proposta di matrimonio, Iman è tenuta a chiedere agli zii di incontrare il pretendente e la famiglia di lui, dato che secondo il costume delle società arabe per

siglare un accordo matrimoniale è necessaria la presenza di un uomo dalla parte della sposa. Ma Iman decide di ignorare la tradizione. Un'opera poetica che attraverso il ritmo elegiaco del gesto semplice, e della sua ripetizione, apre uno spazio di contemplazione verso il mondo che ci circonda.

“Non mi colpiscono i film sovraccarichi di eventi. In Withered Green gli eventi tracciano e delineano un segno nella psiche umana, gettando luce sulle sensazioni spesso in conflitto, e contrastanti della protagonista. Quello che mi interessa come regista è partire

da eventi e situazioni, non importa quanto piccoli e insignificanti, per creare un mondo trasparente e poetico in cui far riflettere una realtà estremamente crudele che ci travolge togliendoci il fiato”

MOHAMMED HAMMAD

Nato in Egitto, ottiene una laurea in Comunicazione di massa presso l'Università Helwan del Cairo.

Nel 2006 scrive e dirige il cortometraggio El geneh el khames (The Fifth Pound), seguito da Central nel 2008, Ahmar bahet (Pale Red) nel 2010 e dal documentario breve Ghattas abdo fanous nel 2012.

Mohammed Hammad fa parte della Egyptian Film Critics Association. Withered Green è il suo primo lungometraggio.



CAINA DI STEFANO AMATUCCI

(Drammatico, Ita 2016, DCP, 88)



Con: Luisa Amatucci, Helmi Dridi, Isa Danieli, Gabriele Saurio.

Caina è una favola nera, un film d'impatto con immagini forti e surreali. Prendendo spunto dalla tragedia dell'immigrazione di massa che sta coinvolgendo l'intera Europa, Caina racconta la xenofobia e il razzismo attraverso lo sguardo, la mente di chi ne incarna i pregiudizi, i luoghi comuni, le parole, soprattutto le parole, che possono diventare un'arma tagliente e mortale. Caina

(Luisa Amatucci) in passato era una killer su commissione, uccideva con freddezza e agiva con disprezzo. Specializzata nell'ammazzare gli extracomunitari, perché il suo è un animo xenofobo, violento e con un odio viscerale per tutto ciò che non appartiene alla sua lingua, alla sua razza e soprattutto alla sua religione: incarna infatti i luoghi comuni e le paure di chi ha una rozza visione dell'Islam. Ora Caina passa le sue notti in spiaggia dove svolge un mestiere particolare, la "trovacadaveri" con il compito di raccogliere tutti i corpi annegati degli extracomunitari che dall'Africa cercano di arrivare in Europa

e che il mare riversa sulla riva. Sente i morti parlare, avere paura, lamentarsi, ne ascolta le sofferenze, le angosce, le delusioni.

"Caina è una specie di sacerdotessa della morte che diffonde la sua omelia in mezzo a cadaveri, fantasmi che talvolta le rispondono. Per preservare la sceneggiatura da ogni derivazione populistica e per raccontare una modernità che si sta facendo oscena, abbiamo immerso la storia in un contesto surrealistico, allucinato e fantapolitico. La questione dell'emigrazione è diventata, in Occidente, una delle malattie del nostro tempo, una minaccia che provoca avversione, rabbia, timore; qualcosa da cui difendersi e non da curare secondo le idee illuministiche e progressiste a cui dovremmo essere stati educati".

STEFANO AMATUCCI

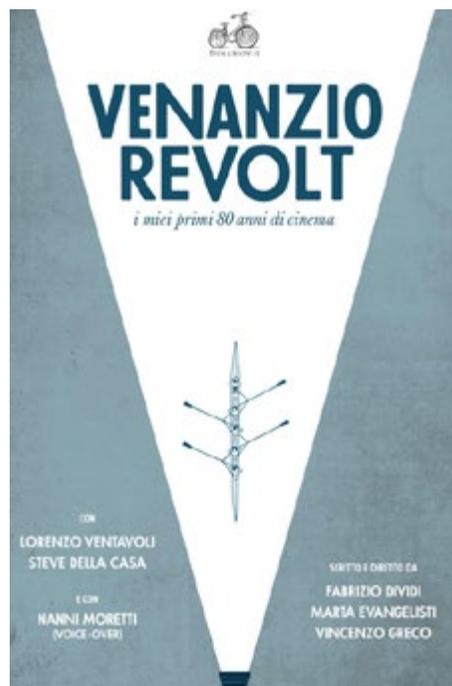
Regista poliedrico che si destreggia tra televisione, cinema e teatro. Ha collaborato con L. Wertmüller, M. T. Giordana, D. Camerini, Elvio Porta, G. Base. Esordisce nel 1992 come sceneggiatore nel film "Nottataccia" di D. Camerini con Stefania Sandrelli. Il suo esordio nella regia è del 1997 con un cortometraggio "In uno spazio stretto" vincitore al Cortina Film Festival a cui segue "Mi chiamo", sviluppato e realizzato nel Centro Penitenziario di Secondigliano. Nel 2016 dirige il lungometraggio "Caina" di cui è anche co-sceneggiatore con Davide Morganti.



PROIEZIONE FUORI CONCORSO

VENANZIO REVOLT DI FABRIZIO DIVIDI, MARTA EVANGELISTI E VINCENZO GRECO (GRUPPO DINAMOVIE).

(Documentario, Italia 2016, 54').



Con: Steve Della Casa, Lorenzo Ventavoli e voce narrante di Nanni Moretti

Il cinema a Torino ha una storia lunga oltre un secolo: da Cabiria ai cinema d'essai del dopoguerra, dal Festival Cinema Giovani – poi Torino Film Festival – fino al Museo Nazionale del Cinema. Lorenzo Ventavoli è parte attiva di questa storia d'amore con la settimana arte. Intervistato da Steve Della Casa, Ventavoli racconta gli episodi salienti della sua vita che

vanno, inevitabilmente, a intersecarsi con quelli cruciali per la storia di Torino e dell'Italia. Una chiacchierata che porta lo spettatore a scoprire aneddoti curiosi legati ad alcuni dei più grandi cineasti dell'ultimo secolo: Buñuel, Allen, Bergman, De Sica, Truffaut e molti altri. Senza dimenticare l'altra grande passione della vita di Ventavoli:

IN COLLABORAZIONE
CON PIEMONTE MOVIE



la canoa... *"I tre registi sono stati abili nel voler rendere omaggio senza cercare l'aggressività agiografica, ma lasciando scorrere la soavità della chiacchierata e del flusso dei ricordi, simile all'incidere di un fiume: e proprio sulla cornice del Po, motivato dalla passione del protagonista per il canottaggio e colto in una soleggiata giornata primaverile che un efficace uso della fotografia ha trasformato in dolcemente autunnale, la voice over di Nanni Moretti recita spezzoni di libri scritti dallo stesso Ventavoli"*. (E. Peretti – Mediacritica).

DINAMOVIE

Il gruppo di Dinamovie si fonda nel 2009 con Fabrizio Dividi, Marta Evangelisti e Vincenzo Greco.

Nel 2010 il gruppo vince il premio come Miglior Cortometraggio al Glocal Film Festival Piemonte Movie con "LINDA – Uno spot contro il silenzio", oggi programmato sulla TV RSI come spot contro la violenza sulle



donne. I tre autori si dedicano poi al genere documentario con "Sale per la capra" prima, e in seguito con "Venanzio Revolt", due visioni complementari sulla storia del cinema torinese, dalla nascita a oggi.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

2.40 TO LONDON DI GAVIN IRVINE

(Commedia, UK, DCP, 3',56").



Una commedia surreale fatta di spie, chili e "lumbersexuals".

Un agente segreto prende il treno delle 2:40 per Londra: deve fare una consegna a uno strano uomo in camicia a quadri e ad uno snob arrogante. Chi sono queste persone? Tante domande e così poche certezze ...

GAVIN IRVINE

Studia alla International Film School of Galle con insegnante Peter Greenaway, dove si laurea nel 2004. In seguito scrive e dirige un cortometraggio per BBC Wales e UK Film Council. Nel 2008, dopo un breve periodo di lavoro alla Sumo TV, fonda la casa di produzione Boogie Films, con l'intenzione di produrre film indipendenti.

ALONE TOGETHER DI DANIELE LINCE

(Commedia, Ita 2016, DCP, 8.55').



Cast: Giulia Maino, Agnese Parodi.

Due ragazze stanno chattando. Sono amiche da molto, molto tempo, ma qualcosa sta per succedere...

DANIELE LINCE

Nasce a Novi Ligure (AL) nel 1984. Ha frequentato il DAMS di Torino ma si è diplomato come "regista" alla Scuola d'Arte cinematografica di Genova. Gira cortometraggi da quando ha 14 anni. Con "Carillon" (2009), "Pelle" (2011) e "Sesso Droga & Slot Machines" è stato in competizione per i David di Donatello. I suoi ultimi lavori: "Piccoli Dei" (2013) e "Il Metodo Marcy" (2014) sono stati proiettati in anteprima allo Short Film Corner del 66esimo e 67esimo Festival di Cannes.

DISCORD OF THE HYENAS DI ALEXANDER PESKADOR

(Drammatico, Austria 2016, DCP, 12',46")



Con: Emil de Cillia, Thomas Erlmoser, Sascha Merényi, Robert Ritter.

Jo, Harri, Nik e Beppo si danno appuntamento in un luogo sperduto per recuperare un bottino nascosto. Il loro compagno Lenz non si presenta.

I quattro cominciano a scavare senza di lui, ma avranno un'inaspettata sorpresa. Nessuno al di fuori di loro era a conoscenza del nascondiglio. Chi avrà cercato di fregare i compagni e tenere il bottino per sé?

ALEXANDER PESKADOR

Classe 1993, studente presso l'Istituto per gli studi di teatro, del cinema e dei media a Vienna, ha esordito nel 2012 con il cortometraggio Thanatosis. I suoi due ultimi lavori, il film d'animazione L'ultimo dolce di Carlo Cantuccio e il thriller Discordia delle lene, sono stati apprezzati in numerosi festival.

HELENA DI NICOLA SORCINELLI

(Drammatico, Italia, HD, 17')



Con: Sandra Ceccarelli, Maximilian Dritt.

Helena è un'ausiliaria dell'esercito del Fuhrer. Le sono stati affidati un gruppo di bambini ebrei, Ma il treno su cui si trova viene attaccato ed Helena si ritrova unica sopravvissuta assieme ad

uno di loro. Un'ultima scelta le è concessa: ammirevole servitrice del proprio paese oppure traditrice reietta.

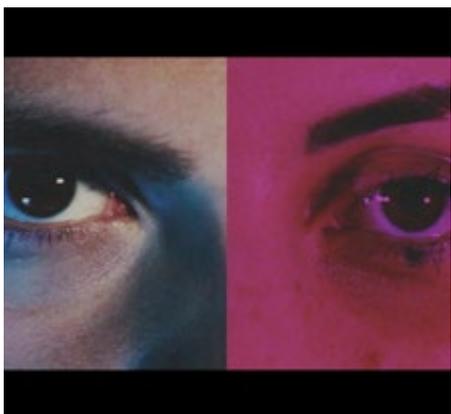
La tensione di una coscienza. Il coraggio di una donna.

NICOLA SORCINELLI

Inizia il suo percorso artistico durante l'infanzia tra i banchi di scuola organizzando assieme ad amici i primi esperimenti/corti, che lo porteranno a vincere i primi premi all'età di 13 anni. Qualche anno dopo inizia una vera e propria collaborazione con gente tecnicamente molto più esperta nel settore e appassionata della stessa arte, grazie alla quale realizza diverse opere vincendo numerosi premi nazionali ed internazionali.

ESCRIME DI LABORAFILM

(Drammatico, Italia, HD, 3')



Con: Stefano Sitterle, Chiara Moscatello

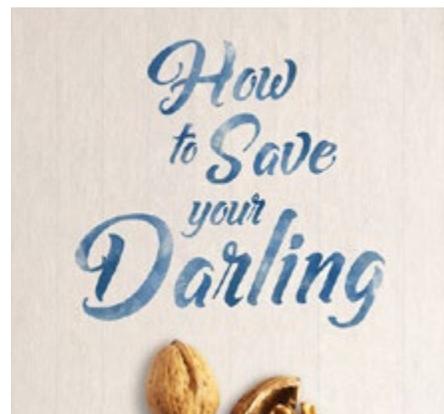
Tra milioni di profili un ragazzo e una ragazza si trovano su una chat. Un duello giocato tra quello che realmente cercano e ciò che lo schermo mostra. Chi è la vittima e chi il carnefice?

LABORAFILM

Ha sede a Torino e si occupa di produzioni cinematografiche indipendenti collaborando con le più svariate personalità del settore nella realizzazione di cortometraggi, documentari,, spot e videoclip per artisti musicali. Lidia La Rosa, direttrice di produzione, Davide Campra assistente alla produzione e curatore dei social media, Simone Chiappinelli fotografo/videomaker sono insieme alla regia del recente cortometraggio Escrime.

HOW TO SAVE YOUR DARLING DI LEOPOLDO CAGGIANO

(Commedia, Italia, HD, 7')



Con: Leopoldo Caggiano, Ilaria Marcelli.

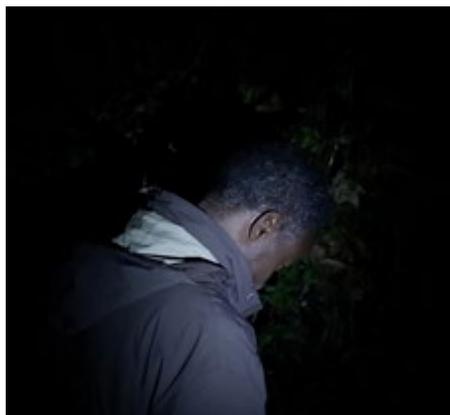
How To Save Your Darling racconta l'arte dello stare in coppia, ovvero del risolvere in due problemi che da solo non avevi. Tutto questo in salsa divertente, frizzante e colorata.e chi il carnefice?

LEOPOLDO CAGGIANO

Ha studiato a Milano e si è laureato come graphic designer al Politecnico di Milano. La sua formazione nel campo della fotografia e della regia comincia con la produzione di cortometraggi indipendenti, alternati a lavori su documentari e spot pubblicitari. Il suo lavoro come regista è legato alla costante esplorazione del comportamento umano e sociale. Si ispira alle commedie di Woody Allen e al Neorealismo italiano.

DORMIENTE DI TOMMASO DONATI

(Drammatico, Svizzera, DCP, 18',27")



Con: Katia Dalberti, Maxamuud Cumar Adan

Un uomo e una donna che vivono ai margini della società si muovono e s'incontrano tra spazi urbani e naturali, alla ricerca di una libertà dimenticata e cercando di resistere in stato di veglia.

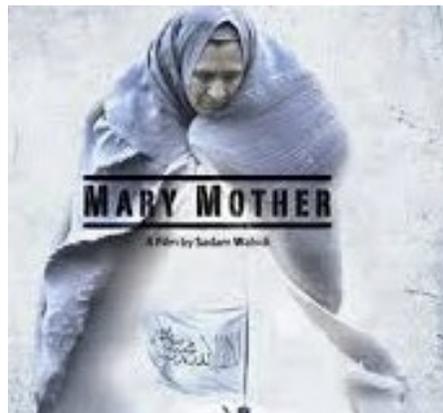
Il film è stato presentato in anteprima mondiale al festival di Locarno nella sezione Pardi di domani.

TOMMASO DONATI

Nato nel 1988, vive e lavora a Lugano. Nel 2013 si diploma all'École internationale de création audiovisuelle et de réalisation (EICAR) a Parigi. Il suo lavoro si divide tra il documentario, il cinema sperimentale e la fotografia. I suoi temi ricorrenti sono le relazioni tra l'uomo, l'animale e lo spazio-natura in cui vivono.

MARY MOTHER DI SADAM WAHIDI

(Drammatico, Afghanistan 2016, HD, 20')



Con: Zubaida Sahar, Farooq Baraki, Abdul Tamim Zarabi

In un lontano villaggio dell'Afghanistan, un giorno Mary sente alla radio la notizia della caduta della provincia di Kunduz nelle mani dei talebani.

Dal momento che le autorità non hanno notizie di suo figlio, militare nell'esercito di Kunduz, decide di iniziare il proprio viaggio verso Kunduz per trovarlo.

SADAM WAHIDI

Nasce nel 1991 a Kabul, Afghanistan. Dopo il diploma studia Agricoltura all'Università di Kabul. All'età di 9 anni comincia a lavorare alla BBC Radio AEP (Programmi Educativi Afghani) come attore e presentatore in programmi per bambini. A soli 15 anni dirige il suo primo film sperimentale.

NOT YET DI MIKHAIL DOVZHENKO

(Drammatico, Lettonia 2016, HD, 20')



Con: Severija Janusauskaite, Ivar Kalnins, Konstantin Yushkevich.

L'impossibilità di vivere per sempre felici e contenti e i sacrifici dell'amore spingono le persone a compiere le scelte più azzardate. Cosa saranno disposti a fare i personaggi del film per aiutarsi a vicenda?

MIKHAIL DOVZHENKO

Si è laureato presso l'Università di Stato di con una tesi in scienze politiche. Per oltre 15 anni ha lavorato come giornalista, televisivo, conduttore radiofonico e attore cinematografico. Not Yet è la seconda parte di un'antologia sul tema radiofonico.

Il film precedente Shredder è stato presentato in oltre 40 festival in tutto il mondo.

IL PROFUMO DELLE STELLE DI FRANCESCO FELLI

(Commedia, Italia, HD, 2016)



Con: Alessandro Haber, Giorgio Colangeli.

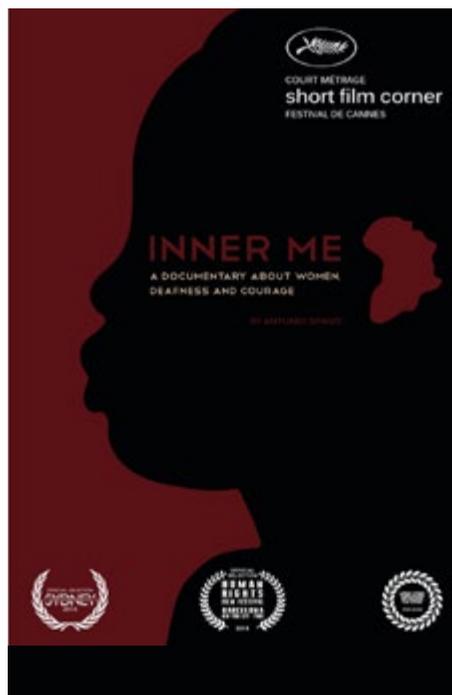
Il racconto di Nino, pittore e poeta ispirato dalla figura di Nicola Fanizzi, e della sua incapacità di vivere oltre i confini del Santa Maria della Pietà, il manicomio di Roma, dove era stato ricoverato per quasi trent'anni. "Entrato fuori" Nino si accorge infatti di come il mondo sia cambiato, "non l'abbia aspettato", sia diventato altro. La solitudine di Nino incontra però quella di un medico del manicomio, Adriano, cacciato di casa e costretto a vivere in macchina.

FRANCESCO FELLI

Nato a Roma il 22 Maggio del 1980, ha 28 anni. Laureato in giurisprudenza, ha esordito ufficialmente dietro alla macchina da presa nel 2004. Responsabile artistico e tecnico-professionale del film "Ogni giorno", (prodotto da Sky e dalla Nuvola film), è stato finalista di svariati concorsi tra cui il Tropea Film Festival, il Villammare Film Festival, il Reggio Film Festival.

INNER ME DI ANTONIO SPANÒ

(Documentario, Ita 2016, XDCAM FULL HD, 30')



Seguendo il vagabondare curioso di una ragazzina tra mercati affollati, mattatoi, fornaci e cacciatori di pipistrelli, incontriamo tre donne; le loro vite narrano la durezza di nascere donna e di essere sorde in una società che è ostile dell'una e dell'altra condizione.

Le storie di Immaculée, Sylvie e Stuka sono storie di ogni giorno, di quotidiana fatica e di lotta contro soprusi e sopraffazioni. Ma nella loro condizione di ultime tra gli ultimi, queste donne raccontano, anche e soprattutto, la caparbia

volontà di riaffermare ogni mattina i fili incerti del loro destino.

ANTONIO SPANÒ

(Milano, 1985). Dopo essersi laureato all'università di Siena, Antonio Spanò decide di abbandonare una carriera in legge per seguire la propria passione come regista di documentari. A 22 anni parte per il Kurdistan, Iraq, la sua prima esperienza come regista indipendente. I suoi precedenti lavori The Silent Chaos e Animal Park, entrambi girati in Congo, sono tra i documentari italiani più premiati del

2013 e 2014. Entrambi sono stati distribuiti da Journeyman Pictures e sono stati diffusi in molti Paesi del mondo. Antonio ha anche lavorato come cameraman in Afghanistan, Libia e Haiti per produzioni televisive, reportages e film. Attualmente sta lavorando come freelance.

SPOTLIGHT DI OTALIA CAUSSÉ

(Animazione, Fr 2016, DCP, 2,54')



Su un palcoscenico un pianista e una violinista stanno interpretando la Danse macabre di Camille Saint-Saëns. Il tecnico delle luci, dietro le quinte, è annoiato dovendo alternare soltanto due tasti per spostare l'occhio di bue dal pianista alla violinista seguendo il ritmo della musica: decide così di

esprimersi attraverso un gioco di luci inaspettato.

OTALIA CAUSSÉ

È una ragazza francese di 19 anni proveniente da Senils, cittadina nei pressi di Parigi. Da sempre appassionata di cinema e film animati decide di specializzarsi al Liceo Maximilien-Vox di Parigi. Dopo il diploma si iscrive alla école SUPérieure d'INFORmatique de COMmunication di Valenciennes, Arlés, dove sta per cominciare il terzo anno di studi. Spotlight è il suo primo cortometraggio.

NONSHOWREEL DI STEFANO BLASI

(Commedia, Ita 2016, HD, 7').



Con: Irene Canale, Chiara Cavalieri, Michele Capuano, Gianluca Passarelli.

Durante il casting per uno spot a caso, la difficoltà di riuscire a "vendersi", porta un'attrice ad immaginare comportamenti estremi pur di arrivare al suo

obiettivo. Se dall'immaginazione si passa alla realtà, estreme saranno anche le conseguenze.

STEFANO BLASI

nasce a Roma verso la fine degli anni '70. Dopo aver passato l'infanzia a fotografare interminabili serie di mucche e cavalli durante le passeggiate in montagna con la sua famiglia, a salire sugli alberi del giardino della casa al mare e a sognare di diventare astronauta, decide di studiare comunicazione.

È proprio di quegli anni la sconvolgente scoperta che due inquadrature, messe una dopo l'altra, producono un significato che prima non c'era. E questo - in buona sostanza - è tutto.

SALIFORNIA DI ANDREA BELUTO

(Commedia, Italia 2016, DCP, 18')



Con: Gianni Ferreri, Giulio Della Monica, Pierluigi Gigante, Morris Sarra

Ciacianiello, pescivendolo del Sud Italia, si impegna a far chiudere il negozio di dischi adiacente alla sua pescheria, punto di ritrovo dei ragazzi del quartiere.

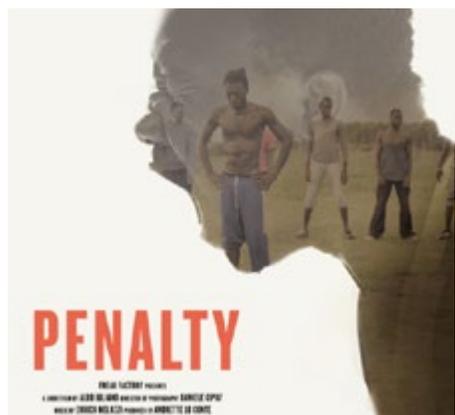
Frizzy, gestore del negozio, e Fravaglio, fratello minore di Ciacianiello ma dalla mentalità più aperta, provano a farlo rinsavire.

ANDREA BELUTO

Nasce a Salerno il 27 settembre 1990. Studia presso la University of Tromsø (Norvegia) e attualmente vive a Roma. Nel 2016 ha lavorato come assistente alla regia ne *La ragazza dei miei sogni* di Saverio Di Biagio e come sceneggiatore, regista e produttore in *Salifornia* e *La Repubblica delle banane*.

PENALTY DI ALDO IULIANO

(Drammatico, Italia 2016, DCP, 14')



Con: Danish Bhutto, Solomon Aregawi

Un gruppo di ragazzi gioca a calcio in mezzo al nulla.

La posta in gioco è molto più di una semplice vittoria che sarà decretata da un calcio di rigore finale.

Da sottolineare la notevole cura dell'immagine affidata alla fotografia di Daniele Ciprì.

ALDO IULIANO

Regista e disegnatore di fumetti, dopo aver conseguito la laurea in Scienze della Comunicazione dirige il suo primo lungometraggio indipendente dal titolo "Il Re di Bastoni" (con Roberto Vecchioni ed immagini in esclusiva con Luciano Ligabue). Insegnante in laboratori di cinema ha firmato inoltre spot, videoclip, cortometraggi sperimentali in Italia e all'estero.

LA FUITINA DI ANDREA SIMONETTI

(Drammatico, Italia, 2016, HD, 20')



Con: Nicola Rignanese, Ivana Lotito, Fabrizio Ferracane.

Gli abitanti di un paesino della Puglia degli anni '60 hanno forti pregiudizi nei confronti di due ragazzini che trascorrono tutto il loro tempo assieme: non vedono di buon occhio la loro relazione.

Un bel giorno i due ragazzini scompaiono.

ANDREA SIMONETTI

Nasce a Taranto nel 1981. Studia recitazione al Teatro Stabile di Torino. Lavora a teatro in numerose opere tra cui "Romeo e Giulietta", "Amleto", "Sogno di una Notte di Mezza Estate", "Don Chisciotte" con Luca Ronconi, Massimo Castri e Maurizio Avogadro. Recita in molti film italiani per il Cinema e serie per la Televisione, tra cui "Black Stars", "Manuale d'Amore 2", "Marpiccolo", "Ris 2", "Distretto di Polizia 8", "Squadra Antimafia". Inoltre ha scritto e diretto e interpretato il cortometraggio "Alle Corde", selezionato in molti festival italiani e stranieri conseguendo numerosi premi.

DJIN TONIC DI DOMENICO GUIDETTI

(Commedia, Italia, DCP, 14'.20")



Con: Francesco Pannofino e Guglielmo Favilla

I protagonisti di Djinn Tonic sono SIMONE, un giovane precario senza più aspirazioni, e DJINN, un genio della lampada dei tempi antichi ridotto ad esaudire desideri in uno squallido ufficetto di periferia.

Il primo vuole un lavoro, il secondo vuole solo portare a termine il suo, di lavoro, e strappare più desideri possibili a Simone per ottenere altrettanti anni di vita.

Entrambi i personaggi scappano da una crisi: il primo da quella economica, più prosaica, tipica dei nostri tempi, e il secondo da una "crisi dell'immaginazione" che forse è la conseguenza della prima.

DOMENICO GUIDETTI

Nato il 17 dicembre 1976 a Formigine in provincia di Modena, videomaker dal 1998 e poi regista, nel corso dei numerosi anni di attività ha realizzato cortometraggi, lungometraggi indipendenti, documentari, video istituzionali e pubblicitari per aziende e videoclip musicali collaborando con gruppi e altri registi a livello nazionale. Nel 2008 fonda insieme allo scrittore Emanuel Gavioli il collettivo Order of the Black Knights e dal 2006 ad oggi, collabora con Gianluca Meassi (Adobe Guru) negli studi della Signum Digit di Modena.

PROIEZIONE FUORI CONCORSO

SELEZIONE ARTIFICIALE DI FABIO FOSSATI
(SYMBOLS PICTURES ENTERTAINMENT)



Con: Massimo Poggio, Daniela Tusa

Le vite di Leonardo (Massimo Poggio) e Sofia (Daniela Tusa) vengono stravolte da due avvenimenti improvvisi: lui è stato licenziato, lei è rimasta incinta. In un mondo in cui avere una sicurezza economica non è per nulla facile, l'essere umano lotta per la propria esistenza ancora prima di nascere e Leonardo e Sofia si renderanno conto molto presto che verrà loro imposta una sola scelta.

Alla coppia resterà solamente da decidere se accettarla o meno. Dopotutto, in un mondo senza futuro, conta solo il presente.

FABIO FOSSATI

Fabio nasce in Italia il 30 settembre 1984. Da sempre appassionato di disegno e fumetto, frequenta la sezione di architettura e arredamento all'Istituto d'Arte Michelangelo di Pavia.

Nel 2003 inizia a frequentare l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano dove si laureerà in product design nel 2006 e in fashion design nel 2009.

Nel 2005 muove i primi passi nell'ambiente del cinema indipendente. Da lì inizia a lavorare a svariati progetti cinematografici e teatrali. Il 2006 è l'anno in cui fonda la Symbols Pictures Entertainment ®.

Aff

[ALESSANDRIA FILM FESTIVAL]



MEDIA PARTNER



RADIO UFFICIALE



HOSPITALITY



CON IL PATROCINO DI



MAIN SPONSOR



SPONSOR

